

I PARTITI**Di Traglia: «10 a 3? Pdl smentito»**

«Due mesi fa, Berlusconi pensava di vincere 10 Regioni a tre. Tremonti definiva il Pd un partito appenninico. Il Pdl è stato smentito.»

Foto Ansa

**Il segretario del Pd** Pierluigi Bersani con moglie Daniela e la figlia più grande Elisa→ **Fino a tarda sera** prudenza e attesa. La minoranza chiede di avviare una riflessione→ **Avanti nel voto di lista** Si calcola un due-tre per cento in più assieme alle liste dei presidenti

Il Pd spera fino all'ultimo «Comunque a noi più regioni»

Attesa e prudenza al Nazareno. In attesa dei dati definitivi, sono Bindi e Letta a commentare con cauta soddisfazione il voto delle regionali. Rispetto alle europee si registra un avanzamento delle liste Pd.

SIMONE COLLINI
ROMA

Pier Luigi Bersani rimane chiuso nella sua stanza al secondo piano del Nazareno, a studiare i dati in ar-

rivo dalle 13 regioni andate al voto e a commentarli con gli altri big del partito, da Massimo D'Alema a Walter Veltroni a Dario Franceschini a Piero Fassino. Sono soprattutto i risultati del Lazio e del Piemonte a far rimanere col fiato sospeso i vertici del Pd, ma fin dalle prime proiezioni trasmesse in tv parte il segretario fa partire la comunicazione della 'linea'. Ovvero: il centrosinistra ha vinto nella maggioranza delle regioni e il Pd avanza rispetto alle europee. A veicolarla mediaticamente ci pensa-

no dal pomeriggio fino a notte inoltrata il vicesegretario Enrico Letta, la presidente Rosy Bindi, il coordinatore della segreteria Maurizio Migliavacca e altri esponenti della segreteria di Bersani. Che invece decide di aspettare di conoscere oggi in attesa dei dati definitivi di Lazio e Piemonte prima di rilasciare una dichiarazione davanti alle telecamere.

INVERSIONE DI TENDENZA

Quello che però mette subito in chiaro Bersani nei colloqui privati è che

questa tornata elettorale va in ogni caso giudicata positivamente. «L'inversione di tendenza c'è tutta, si vede dalla conquista della maggioranza delle regioni», è il ragionamento che fa il segretario del Pd mentre gli scrutini vanno avanti, «e dal fatto che combattiamo fino all'ultimo voto nel Lazio e in Piemonte». Ma anche il risultato incassato dal partito viene commentato positivamente da Bersani con i suoi: «Siamo andati meglio rispetto alle europee», sottolinea il segretario Pd. Le televisioni